aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1463707
del 02/11/2023

REGIONE LIGURIA

Vice Direzione Generale
Territorio
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Oggetto: **S969** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.

Impianto eolico costituito da 6 AEG denominato 'Bric Surité', nei Comuni di Cairo Montenotte ed Altare (SV).

Proponente: Soc. DA1 S r.l.

Al Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

pc

Alla Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Imperia e Savona
Via Balbi, n. 10
16126 GENOVA GE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Class. Fasc./11.6.3/126

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Class. Fasc./ 11.6.8/264

Pratica n. 45.054

Con riferimento alla richiesta di contributo istruttorio formalizzata da codesto Settore con nota prot. n. 2023-1361538 del 03.10.2023, presa visione degli atti messi a disposizione, le scriventi Strutture esprimo le valutazioni di competenza.

Il sito di intervento è ubicato nei Comuni di Cairo Montenotte e Altare (SV) ed interessa il progetto di Parco eolico denominato "Bric Suritè", costituito dall'installazione di n. 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 4,5 MW per un totale di 27 MW, nonché dalla realizzazione delle opere di connessione alla RTN.

Più in dettaglio il progetto prevede:

a) installazione di n. 6 aerogeneratori, altezza al mozzo pari a 112 metri e diametro del rotore pari a 136 metri, completi dei componenti, tra cui le n. 6 cabine di trasformazione all'interno delle relative torri;
b) realizzazione di n. 6 piazzole di cantiere temporanee per il montaggio degli aerogeneratori, da ridimensionare al termine dei lavori;
c) realizzazione di 2 manufatti tecnici per la messa in parallelo delle linee elettriche distinte per i sei aerogeneratori;
d) interferenze di piste forestali sterrate di collegamento tra le torri eoliche;
e) realizzazione di cavidotti interrati in media tensione (36 kV), per il collegamento interno degli aerogeneratori alla cabina di raccolta e a quella di consegna da cui si dipartirà il cavidotto principale, fino alla SSE in Mallare;
f) realizzazione di cavidotto di consegna principale interrato in media tensione (36 kV) per il trasferimento dell'energia dagli aerogeneratori alla sottostazione.

L'area oggetto di intervento è delimitata ad est dalla strada provinciale Altare-Pontinvrea SP 12, che costituisce per questo breve tratto anche l'Alta Via dei Monti Liguri, e ad est, lungo il corso del rio "Capelletta", dalla provinciale Cairo-Altare SP 36.

L'accessibilità al sito viene illustrata negli elaborati quale viabilità esistente, strade sterrate ad uso prettamente forestale già percorribili ma che necessitano di un adeguamento al transito dei mezzi pesanti, oltre alla previsione di due brevi tratti da realizzare ex novo (tratto 4 di circa 590 ml. e tratto 5 di circa 345 ml.) posti nella parte meridionale del sito, come illustrato nello studio preliminare ambientale (pagg.8-12).

Il parco eolico, costituito da n° 6 aerogeneratori, n° 3 saranno realizzati nel Comune di Cairo Montenotte e n° 3 nel Comune di Altare (individuati nella tavola 02.T05).

La Tavola 02.T15 riporta la collocazione degli impianti eolici in esercizio o autorizzati.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Si premette che nelle zone agricole, così come individuate negli strumenti urbanistici comunali, valgono i disposti della disciplina stabilita all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m., in base alla quale è ammissibile l'ubicazione e la previsione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili su tali aree.

Il **Comune di Cairo Montenotte** è dotato di PRG, ultimo aggiornamento 2018.

Dall'esame del vigente strumento urbanistico, si rileva che l'area di intervento dove è prevista l'installazione delle turbine V-2B, V-3B e V-4C ricade in zone:

- **E** Zone prevalentemente collinari destinate all'attività agricola, costituita principalmente da seminativi, prati, pascoli e allevamenti ambito;
- **Ebo** Zone ricoperte da manto arboreo prevalentemente ceduo per le quali si prevede il mantenimento ed eventualmente il miglioramento del bosco.

Il **Comune di Altare** è dotato di PRG approvato il 22.07.2017 con Decreto n. 2011/5191.

Dall'esame del vigente strumento urbanistico, si rileva che l'area di intervento dove è prevista l'installazione delle turbine V-1D, V-6A e V-7E, ricade in zone:

- **E** Zone agricole.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

1. Non risultano disponibili entro la data ultima indicata da codesto Settore per rendere il Contributo istruttorio in argomento (02.11.2023) i documenti progettuali riportati nell'elenco elaborati pubblicato in fase di verifica completezza/adeguatezza, che il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo ha richiesto con la propria nota prot. n. 2023-1281469 del 14.09.2023, peraltro indicati come allegati alla pratica dalla stessa Società proponente.

   Pertanto, il contributo che segue come peraltro già espresso nel corso di altri contributi resi, potrà prevedere mere considerazioni riferite agli aspetti paesaggistici a livello di area vasta.

2. Visti i documenti progettuali pubblicati in data 01.09.2023 e 02.10.2023, si evince che l'opera consiste in manufatti di dimensioni ragguardevoli specie in altezza, con elementi mobili e creazione di un sistema viario articolato in ambito boscato, distribuiti su porzioni di territorio estese, implicando una trasformazione territoriale diffusa. Tale articolazione risulta generatrice di un'elevata condizione di intervisibilità da valutare convenientemente. La localizzazione del nuovo parco eolico, appunto a carattere diffuso, comporta la trasformazione di oltre 250 ettari, quale terreni in gran parte boscati liberati dalla percorrenza della funivia dei vagoni per il carbone (che, ove operativa, avrebbe potuto costituire interferenza con nuovi AEG). La circostanziata criticità paesaggistica di scala territoriale si fonda altresì sulla evidente visibilità dei 6 AEG disposti, infatti, sui poggetti apicali dell'areale collinare di riferimento, nonché dal falansterio afferente all'insediamento ex Ferrania. Non ultimo costituisce criticità paesaggistica la stessa scelta dell'area d'intervento prossima alla Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia. Ancora l'area d'intervento risulta contornata al suo intorno da importanti episodi antropici, quali la Ferrania a ponente e la A6 verso sud.
3. Sono rilevabili altresì alla scala territoriale di rilievo dello stato attuale e utilizzata per la stesura della situazione di progetto - ingrandimento carta tecnica con approssimazione isoipse di metri 5 - importanti alterazioni morfologiche, sottrazione copertura boscata, perdita prevedibilmente irreversibile della spiccata naturalità dei luoghi.
4. A riguardo del riassetto dei tramiti carrabili collegati fra di loro con piazzole di servizio permanenti e di cantiere, potenzialmente costituenti un innovativo reticolo di penetrazione viaria, si rileva la possibile non coerenza con la disciplina di cui all'art. 52 delle norme di attuazione relative al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.), laddove vieta l'apertura di nuove strade.
5. Da valutare altresì gli eventuali effetti cumulativi degli impatti, come peraltro relazionato negli stessi documenti progettuali (elaborati 02.T15; 02.T04: AEG Val Bormida, Monte Greppino, Monte Negino Naso di Gatto, Cascinassa, Surite del Cuculo – da una speditiva ricognizione in archivio risultano le seguenti rispettive composizioni: Valbormida: 6 AEG, in Cairo Montenotte - M^{te} Greppino: 6 AEG, in Pontinvrea, Stella, Cairo M. – Cascinazza: 5 AEG, in Cairo M. – Monte Baraccone: 5 AEG, in Quiliano e Altare – M^{te} Negino: 2 AEG, in Savona e Albisola Superiore - inoltre: Monte San Giorgio: 4 AEG, in Cairo M. e Albisola S.). Tale circostanza genera la ferma considerazione di conservare una pausa tra le dorsali e crinali impegnati da AEG nel territorio interno del savonese; a tal proposito vedasi, tra i vari Contributi istruttori resi per la componente Paesaggistica, la generica considerazione posta in calce alla nota del Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo prot. n. 2023-0403235 del 25.05.2023 per S949. In particolare, la coppia di AEG 'Surite del Cuculo', in Cairo M. e Savona, risulta in ravvicinata continuità ai 6 AEG in oggetto (e, alla scrivente data, attenzionata anche sotto il profilo paesaggistico, con 1 Lista di Controllo e 1 Verifica di Ottemperanza, in itinere).
6. L'area d'intervento risulta interessata da vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. g), a tutela del territorio coperto da bosco e lett. c), a tutela della fascia di 150 metri da corsi d'acqua pubblici.

7. La stessa area d'intervento risulta per intero classificata in Ambito ANI-MA Area non Insediata in regime di Mantenimento, art. 52 delle relative norme di attuazione, secondo il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico. Non risulta peraltro evidenziato il ricorso a misure di mitigazione o di compensazione per sostenere l'opera in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Alessandro Croce

AB/EA



Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 02-11-2023 15:33:27
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024